



BILANCIO
al 31.12.2016
Relazione



CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Marino Simoni
Consiglieri di Amministrazione:	Mauro Dorigoni (Vice Presidente)
	Albertini Elena
	Angeli Fabio
	Avanzi Roberto
	Oss Emer Luca
	Simonetti Chiara
	Gabardi Marco
Tesoriere	Sandri Mariangela

COLLEGIO PROBIVIRI

Presidente	Saggiorato Marco
Probiviro	Albertini Romano
Probiviro	Gazzola Ferruccio

COLLEGIO REVISORI

Presidente	Giuliani Massimiliano
Revisore	Falqui Massidda Guido
Revisore	Rizzoli Lorenzo



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31.12.2016

Con l'approvazione di questo bilancio si conclude di fatto il primo anno del mio mandato di Presidente del Partito.

E' stato, il 2016, un anno intenso di attività politica ed amministrativa.

Un anno, durante il quale si è ripreso il filo per ridare fiato ed animo al nostro movimento politico, continuando un modo di essere che ormai ci è proprio, senza urla e schiamazzi, ma lavorando intensamente sulle cose concrete e portando il nostro contributo, pur dai banchi dell'opposizione, per migliorare il Trentino.

E' stato, come dicevo, un anno che ci ha visti impegnati per lo più nella preparazione al Referendum costituzionale, promosso dal Governo Renzi. Assieme ai Comitati del NO, attivando tutte le azioni possibili, azioni di presenza, di incontri e comunicazioni, abbiamo contribuito al raggiungimento dello scopo che ci proponevamo, il NO a quella riforma, che abbiamo ritenuto sbagliata, fuorviante, antidemocratica ed anti autonomistica.

Già nelle dichiarazioni programmatiche all'inizio del mio mandato, avevo inserito tra gli obiettivi da perseguire, il sostegno al No al Referendum. Il risultato lo abbiamo raggiunto. Forse non siamo stati poi così bravi a sfruttare questa vittoria, che ha visto tanta gente trentina ascoltare anche le nostre proposte.

Nel 2016 abbiamo sottoscritto l'accordo federativo con i Popolari per l'Italia del sen Mario Mauro. L'obiettivo era quello di perseguire l'accreditamento presso il Parlamento del nostro Partito. Oggi alla luce di questo primo anno di gestione dell'accordo federativo, devo sottolineare che lo stesso non ha prodotto effetti, né finanziari né operativi.

Ritengo pertanto opportuno affrontare con serenità e trasparenza un approfondimento nel merito a detto patto. Inoltre, il mancato coinvolgimento del nostro partito sulle scelte di collocazione dei Popolari per l'Italia nel panorama politico nazionale ha sollevato in chi scrive parecchie perplessità e timori.



Lo stesso tesseramento ha lasciato molto a desiderare.

E' vero che il tesseramento è direttamente proporzionale all'attività che il Partito svolge sui territori. Ma nel merito è anche vero che se i componenti il Comitato si dessero da fare per tesserare almeno 10 cittadini a loro vicini, il numero dei tesseramenti sarebbe sicuramente diverso. Richiamo pertanto ciascuno alla propria responsabilità, finalizzata alla visibilità del partito ed al suo sostegno finanziario.

L'anno 2016 è stato un anno di azione anche amministrativa del nostro Gruppo in Consiglio provinciale.

Sono state presentate dai nostri Consiglieri provinciali:

• INTERROGAZIONI:	68 di cui 14	SENZA RISPOSTA
• DISEGNI DI LEGGE:	5 di cui 1	APPROVATO
• MOZIONI:	6 di cui 3	APPROVATE
• QUESTION TIME:	27	
• ORDINI DEL GIORNO:	19	

In totale da inizio legislatura ad oggi:

• INTERROGAZIONI:	197 di cui 30	SENZA RISPOSTA
• DISEGNI DI LEGGE:	11 di cui 4	APPROVATI (2 Viola - 1 Simoni – 1 Zanon)
• MOZIONI:	43 di cui 21	APPROVATE
• QUESTION TIME:	90	
• ORDINI DEL GIORNO:	54	

I nostri Consiglieri provinciali hanno inoltre portato il proprio contributo al miglioramento delle proposte presentate dalla maggioranza, difendendo i principi di Progetto trentino e del suo programma.

E' doveroso da parte mia, nel presentare al Comitato il Bilancio, sottolineare il fatto, che anche quest'anno presentiamo un bilancio, anche se pur di poco, in attivo. E pur vero che oggi sono esaurite le risorse al partito provenienti dallo Stato e il Bilancio ormai è ormai garantito dai versamenti del tesseramento e dal versamento dei nostri tre Consiglieri provinciali. Negli elaborati contabili è dato il giusto risalto contabile a questo.

Esprimo a nome di tutto il Partito il ringraziamento a tutti quelli che con proprie risorse hanno sostenuto e stanno sostenendo la vita finanziaria di Progetto trentino. A fronte delle entrate va segnalato il fatto che la maggior incidenza delle spese va ascritta ai costi per l'affitto e la gestione della sede, tra l'altro con costi aggiuntivi legati al 2016



per il doppio spostamento della sede. Anche in merito a questo è chiaro che una riflessione si impone, perché le risorse dovrebbero essere utilizzate per l'attività e non erose quasi completamente da spese correnti.

Voglio esprimere anche il grazie a tutti i membri del Direttivo, ai Revisori dei Conti, ai Probiviri, ai Coordinatori di Valle ed ai Membri del Comitato provinciale, pur auspicando una maggior partecipazione all'attività del Partito.

Con l'approvazione del bilancio non si esaurisce il compito di ciascuno di noi, ma inizia un nuovo e rinnovato percorso di impegno, di azione sui territori, come ipotizzato in Direttivo.

Questa sola può essere la premessa per garantire un ruolo attivo e determinante di Progetto trentino verso le elezioni provinciali del 2018.

Ricordiamoci comunque, che l'obbiettivo primo che dobbiamo perseguire non è l'interesse del nostro partito o di qualche coalizione, ma l'obbiettivo deve essere l'interesse del Trentino, che è la nostra grande passione.

Viva Progetto trentino, viva l'Autonomia.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE

Marino Simoni

Trento, 20 aprile 2017.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è evidenziato nella sottostante tabella riepilogativa:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	100,00% ⁻
A) Proventi gestione caratteristica.			
1) Quote associative annuali.	1.650	930	100,00% ⁻
2) Contributi dello Stato:	16.741		
a) per rimborso spese elettorali;	16.741		
b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF.			
3) Contributi provenienti dall'estero:			
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali;			
b) da altri soggetti esteri.			
4) Altre contribuzioni:	15.190	27.486	100,00% ⁻
a) contribuzioni da persone fisiche;	15.190	27.486	100,00% ⁻
b) contribuzioni da persone giuridiche.			
b-bis) contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici)			
5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività'	33		
Totale proventi gestione caratteristica.	33.614	28.416	100,00%⁻
B) Oneri della gestione caratteristica.			
1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze).	375		#DIV/0!
2) Per servizi.	10.854	24.785	100,00% ⁻
3) Per godimento di beni di terzi.	18.409	13.237	100,00% ⁻



4) Per il personale:

a) stipendi;

b) oneri sociali;

c) trattamento di fine rapporto;

d) trattamento di quiescenza e simili;

e) altri costi.

5) Ammortamenti e svalutazioni.	624	624	100,00%	-
---------------------------------	-----	-----	---------	---

6) Accantonamenti per rischi.

7) Altri accantonamenti.

8) Oneri diversi di gestione.	580	1.793	100,00%	-
-------------------------------	-----	-------	---------	---

9) Contributi ad associazioni.

10) Spese per l'accrescimento della partecipazione attiva delle donne in politica	1.674			
---	-------	--	--	--

Totale oneri gestione caratteristica.	32.516	40.439	100,00%	-
--	---------------	---------------	----------------	----------

Risultato economico della gestione caratteristica	1.098	-12.023	100,00%	-
--	--------------	----------------	----------------	----------

(A-B).

C) Proventi e oneri finanziari.

1) Proventi da partecipazioni.

2) Altri proventi finanziari.	1	4	100,00%	-
-------------------------------	---	---	---------	---

3) Interessi e altri oneri finanziari.			#DIV/0!	
--	--	--	---------	--

Totale proventi e oneri finanziari.	1	4	100,00%	-
--	----------	----------	----------------	----------

D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie.

1) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni;

b) di immobilizzazioni finanziarie;

c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni.

2) Svalutazioni:

a) di partecipazioni;

b) di immobilizzazioni finanziarie;

c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni.

Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie.



E) Proventi e oneri straordinari.

1) Proventi:			1	100,00%	-
plusvalenza da alienazioni;					
varie.			1	100,00%	-
2) Oneri:					
minusvalenze da alienazioni;					
varie.					
Totale delle partite straordinarie.			1	100,00%	-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.099	-12.018			-
(A-B+C+D+E).				100,00%	

Il bilancio al 31.12.2016 chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 1.099 che viene riportato agli esercizi futuri.

RICAVI

Sul fronte dei ricavi è da registrare un totale dei proventi della gestione caratteristica pari ad Euro 33.614,00 derivante per Euro 1.650,00 dalle quote associative annuali, per Euro 16.740,00 dai contributi statali per rimborso spese elettorali ed altre contribuzioni da persone fisiche per Euro 15.190,00 ed Euro 33,00 per sopravvenienze attive.

Per quanto concerne la quota di contribuzione statale per rimborsi elettorali assomma complessivamente ad € 16.740,00 versati rispettivamente:

- € 11.160 in data 20 gennaio 2016;
- € 5.580 in data 29 luglio 2016.

Le liberalità versate al Movimento effettuate esclusivamente da persone fisiche sono così composte:

- liberalità in contanti da persone fisiche € 40,00
- liberalità da associati persone fisiche € 15.150,00.

Di seguito l'elenco delle persone fisiche che hanno erogato al Movimento liberalità superiori a quella prevista dal 3° comma art. 4 Legge 18 novembre 1981, n. 659 (>5.000 €)

**PERSONE FISICHE**

MARINO SIMONI

5.500,00€

LIBERALITA'

Non sono state versate liberalità da persone giuridiche

Alla presente relazione si allega, inoltre, la dichiarazione congiunta, redatta ai sensi della L.659/81 e ss.mm. e ii., di chi nel corso del 2016 ha versato a Progetto Trentino una somma superiore a 5.000,00 € a titolo di liberalità. (*)

(*) All.: n°1 dichiarazione congiunta.



COSTI

Il totale degli oneri della gestione caratteristica, pari ad Euro 32.516,00 (-19,6% rispetto al 2015), sono attribuibili a:

- Euro 10.854,00 per servizi con un decremento del 56,2% rispetto all'esercizio 2015. Tale dato riflette il non svolgimento in Trentino di elezioni amministrative nel corso dell'esercizio e pertanto la non assunzione di spese ad esse connesse.
- Euro 18.409,00 per godimento beni di terzi con un incremento del 39,1% rispetto al 2015 correlato al canone di locazione della sede del Movimento pari ad un valore annuo di € 17.316,00, mentre la differenza pari ad € 1.093,00 è ascrivibile alla locazione della macchina fotocopiatrice.

Il risultato della gestione caratteristica si chiude pertanto con un valore positivo pari ad Euro 1.098,00.

Il totale dei proventi finanziari (interessi attivi su c/c) risulta pari ad Euro 1,00

L' avanzo di esercizio è pertanto pari ad Euro 1.099,00.

Si precisa inoltre, ai sensi LEGGE 2 gennaio 1997, n. 2 allegato B), che Progetto Trentino non ha beneficiato del 4 per mille dell'IRPEF e pertanto non ha effettuato ripartizioni tra livelli politico-organizzativi.

Progetto Trentino comunica, inoltre, di non si trovarsi nelle condizioni di cui al punto 4) dell'allegato B alla L. 2 gennaio 1997 n°2 ovvero:

- di non tenere rapporti con imprese partecipate anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- PROGETTO TRENINO non ha costituito fondazioni o associazioni la cui composizione degli organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal partito;
- I rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica ed ordinaria;
- Il partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato a titolo oneroso immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale ovvero nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.



LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è riportato nella sottostante tabella:

ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015	%
Immobilizzazioni immateriali nette:			
costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione;			
costi di impianto e di ampliamento.			
Immobilizzazioni materiali nette:	1.357	1.980	-31,46%
terreni e fabbricati;			
impianti e attrezzature tecniche;			
macchine per ufficio;	6	203	-97,04%
mobili e arredi;	1.351	1.777	-23,97%
automezzi;			
altri beni.			
Immobilizzazioni finanziarie (al netto dei relativi fondi rischi e svalutazione, e con separata indicazione, per i crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):			
partecipazioni in imprese;			
crediti finanziari;			
altri titoli.			
Rimanenze (di pubblicazioni, gadget, eccetera).			
Crediti (al netto dei relativi fondi rischi e con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):	320	220	45,45%
crediti per servizi resi a beni ceduti;			
crediti verso locatari;			
crediti per contributi elettorali;			
crediti per contributi 4 per mille;			
crediti verso imprese partecipate;			
crediti diversi.	320	220	45,45%
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:			
partecipazioni (al netto dei relativi fondi rischi);			



altri titoli (titoli di Stato, obbligazioni, eccetera).

Disponibilita' liquida:	8.405	2.037	312,62%
depositi bancari e postali;	8.195	1.889	333,83%
denaro e valori in cassa.	210	148	41,89%
Ratei attivi e risconti attivi.	17	337	-94,96%
TOTALE ATTIVITA'	10.099	4.574	120,79%

PASSIVITA'

Patrimonio netto:	3.105	2.006	54,79%
avanzo patrimoniale;	2.006	14.024	-85,70%
disavanzo patrimoniale;			
avanzo dell'esercizio;	1.099		
disavanzo dell'esercizio.		-12.018	-100,00%
Fondi per rischi e oneri:	3.348	1.674	100,00%
fondi previdenza integrativa e simili;			
altri fondi.	3.348	1.674	100,00%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.			
Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):	3.447,00	721	378,09%
debiti verso banche;			
debiti verso altri finanziatori;			
debiti verso fornitori;	447	721	-38,00%
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
debiti rappresentati da titoli di credito;			
debiti verso imprese partecipate;			
debiti tributari;	300		
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;			
altri debiti.	2.700,00		
Ratei passivi e risconti passivi.	199	173	15,03%
TOTALE PASSIVITA'	10.099	4.574	120,79%

CONTI D'ORDINE

beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi;
 contributi da ricevere in attesa espletamento controlli
 autorita' pubblica;
 fideiussione a/da terzi;
 avalli a/da terzi;
 fideiussioni a/da imprese partecipate;
 avalli a/da imprese partecipate;
 garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi.



TOTALE CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le attività immobilizzazioni materiali nette pari ad Euro **1.357,00** relative agli arredi della sede di Via Degasperi 114 – Trento ed ad attrezzature informatiche, mentre tra le liquidità immediate si riscontra un valore di Euro **8.405,00** di cui

- Depositi bancari e postali € 8.195,00
- Denaro e valori in cassa € 210,00

FATTI DI RILIEVO ASSUNTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2016 non si registrano fatti di rilievo da segnalare.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione nel corso del 2017 non si evidenziano fatti di particolare rilievo da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio di esercizio 2016 è stato sottoposto a certificazione ai sensi dell'art.9 comma 1 della Legge n°96 del 6 luglio 2012 da parte della società AUDITA S.r.l. che ha rilasciato in data 3 aprile 2017 la relazione di certificazione allegata.

PROPOSTE AL COMITATO PROVINCIALE

L'esercizio 2016 pertanto si chiude con un avanzo di Euro 1.099,00 che si propone di riportare agli esercizi futuri.

Si chiede al Comitato Provinciale di approvare, ai sensi dell'art.16 lett. b) dello Statuto, il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 con il riporto dell'avanzo agli esercizi futuri.

IL PRESIDENTE
Marino Simoni